

IVG

Toirano, Mattoscio lascia la minoranza: “Chi criticava il progetto di cava Martinetto ora firma quello di cava Torri, serve coerenza”

di **Redazione**

01 Dicembre 2020 - 15:58



Toirano. Ha causato una frattura in seno al gruppo di minoranza di “Non solo centro” la questione relativa all’[ampliamento delle cave Torri di Toirano raccontata giusto questa mattina da IVG.it](#). Il consigliere comunale Giancarlo Mattoscio, infatti, ha deciso di abbandonare lo schieramento di cui fanno parte il capogruppo Roberto Bianco e Renato Savigliano.

La decisione di Mattoscio sarebbe dovuta ad una “questione di coerenza”. Il casus belli, in particolare, sarebbe costituito dal fatto che ad occuparsi del progetto delle cave Torri ci sarebbe proprio il collega di minoranza (ed esperto tecnico del settore) Savigliano.

Facciamo un passo indietro. Durante la campagna elettorale per le amministrative toiranesi dello scorso anno, la lista capeggiata da Bianco si è scagliata ripetutamente contro il progetto di riqualificazione delle ex cave Martinetto, intervento che avrebbe dovuto portare alla realizzazione di un polo outdoor.

Le maggiori perplessità risiedevano nelle eventuali ricadute a livello ambientale e di viabilità urbana: secondo Bianco e i suoi, infatti, le operazioni di riempimento della cava avrebbero comportato il dispiegamento di una notevole quantità di camion sul territorio della cittadina della Val Varatella per molti mesi.

Forte anche della sua competenza nel settore (il suo curriculum vitae lo presenta come geometra libero professionista, esperto in topografia, cave, impianti eolici, valutazioni di impatto ambientale, direzioni lavori e sicurezza sui cantieri) tra i più strenui avversari del progetto c'era proprio Savigliano, risultato poi il terzo degli eletti della lista e quindi eletto consigliere comunale.

Ora, a distanza di un anno e mezzo dalle elezioni, Savigliano figura tra i responsabili tecnici di un progetto del tutto simile. E mentre il capogruppo di minoranza, Roberto Bianco, non si è ancora espresso in merito, così non ha fatto Giancarlo Mattoscio, che ha manifestato la propria intenzione di abbandonare il gruppo di "Non solo centro".

"Ho apprezzato con sollievo la posizione decisa e ferma assunta dal sindaco De Fezza e quindi da tutta la maggioranza durante la video-conferenza dei servizi tra Regione Liguria, Comune di Toirano ed il soggetto proponente relativo all'ampliamento ed il riempimento della cava Torri - ha spiegato **il consigliere Mattoscio** -. Parliamo di un'area posta all'inizio del paese e adiacente al nostro cimitero e di un lavoro che prevede un ulteriore scavo di materiale (1,5 metri cubi) ed un abbancamento di limi, rifiuti inerti R10 - R 5 - R13 lavorati prima dell'abbancamento, terre e rocce da scavo provenienti da piccole e grandi opere, discarica Eco Savona, ecc."

"È inconcepibile - spiega il consigliere comunale - consentire un'attività di tale entità, della durata di 34 anni circa. L'ampliamento oggi non è armonico con lo sviluppo del territorio e la salvaguardia dello stesso. Quanto accaduto non è coerente con il mio pensiero politico e con le linee programmatiche del gruppo consiliare a cui appartenevo. Per questa ragione, noto che l'amministrazione comunale ha dimostrato sensibilità verso i temi ambientali, che ho sempre portato avanti negli anni nel quale ho esercitato il mio mandato. Inoltre, come già da tempo mi aveva rassicurato il sindaco, il progetto della 'riqualificazione' della cava Martinetto è stato abbandonato".

"Come avvenuto qualche settimana fa, durante la quale sono venuto a conoscenza del progetto assieme al sindaco, ho offerto la mia collaborazione e la mia professionalità per contrastare le discariche camuffate da 'riqualificazioni' - ha concluso Mattoscio -. Proprio in ragione di ciò ho condiviso con il sindaco un percorso di collaborazione nell'interesse dei cittadini di Toirano e del territorio, che si concretizzerà nell'assegnazione di una delega in materia di ambiente e sviluppo rurale, la quale mi verrà attribuita formalmente in occasione del prossimo Consiglio comunale".

Il consigliere Mattoscio lascia l'attuale gruppo di minoranza e si prepara a formarne uno nuovo (questa volta sé stante) in seno al Consiglio comunale. Resterà quindi tra i banchi dell'opposizione pur esercitando un ruolo "di maggioranza" attraverso le deleghe che gli verranno attribuite dal sindaco De Fezza.